



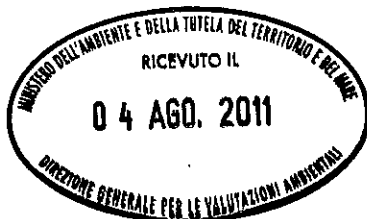
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2011 - 0020088 del 05/08/2011



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Generale per il Paesaggio, lo Spettacolo, le Belle Arti, l'Architettura e le Attività Contemporanee*  
Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 **ROMA**

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione Centrale Ambiente e LL. PP.  
Territoriale, Autonomie Locali e Sicurezza  
Servizio V.I.A.  
Via Giulia, 75/1  
34126 **TRIESTE**

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/25497/2011 del 03.08.2011

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.  
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.  
*Richiedente:* Società GEO NOVA S.p.A.  
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato e integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

- l'art. 6 della Legge del 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche ed interazioni";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e sue successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'art. 7, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal DPR n. 91 del 2 luglio 2009, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

dmf



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea*  
*Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio*

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.

*Richiedente:* Società GEO NOVA S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

*degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali", pubblicato nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 164 del 17/07/2009;*

**VISTO** il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività culturali;

**CONSIDERATO** che con Decreto del 9 novembre 2010 è stato conferito all'Architetto Antonia Pasqua Recchia l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f) del D.P.R. 233/2007 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le attività Culturali", questa Direzione Generale è competente ad esprimere la volontà dell'Amministrazione, in sede di conferenza di servizi (ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) o nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovregionale;

**VISTA** l'istanza del 20.07.2006, prot. num. 151/2006, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i beni architettonici e il paesaggio il 28/08/2006 al prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/15413, con la quale la Società GEO NOVA S.p.A. ha richiesto la pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art.6 della Legge 349/86, del D.P.C.M. 377/88 e dell'art. 208 del D. L.vo 152/2006 relativamente al progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento dell'impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi sito nel Comune di San Vito al Tagliamento (PN), allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

**VISTA** la nota del 28.07.2006, prot. num. 169/2006, con la quale la Società GEO NOVA S.p.A. ha trasmesso copia dell'elaborato "E-A Riassunto non Tecnico" di integrazione e sostituzione della sintesi non tecnica allegata alla richiesta di Compatibilità Ambientale;

**CONSIDERATO** che la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di valutazione di impatto ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 9 agosto 2006 sui quotidiani "La Repubblica" e il "Il Piccolo";

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/15823 del 31.08.2006, l'allora Direzione Generale per i beni architettonici ed il paesaggio ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio le proprie valutazioni in merito all'opera in questione, nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

**CONSIDERATO** che non risultano pervenute osservazioni e pareri espressi ai sensi dell'art.24, comma 4 del D. L.vo 152/2006 e s.m.i.;

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

AMP



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea  
 Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 – Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.

*Richiedente:* Società GEO NOVA S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto è ubicato nel Comune di San Vito al Tagliamento, provincia di Pordenone, e ricade nella Zona Industriale "Ponte Rosso", lungo Via Gemona, in prossimità del margine Sud della zona industriale citata.

Il progetto prevede l'adeguamento dell'attuale impianto da attuarsi attraverso interventi sulle strutture esistenti, la realizzazione di nuove opere e l'installazione di nuova impiantistica. (cfr. Relazione Descrittiva rev3 – febbraio 2010, pagg. 35-38).

L'adeguamento strutturale dell'impianto prevede come opera principale l'ampliamento del capannone attuale, la ridefinizione delle aree esterne e diversi interventi di entità minore.

In particolare il progetto prevede:

- ampliamento del capannone esistente;
- adeguamento delle opere interne con modifica delle attuali piazzole di stoccaggio di rifiuti, con l'inserimento di nuove vasche da adibire sempre allo stoccaggio ed alle nuove lavorazioni previste e ridefinizione della rete di raccolta dei reflui;
- ampliamento del piazzale di manovra esterno e ridefinizione conseguente delle aree verdi e adeguamento della rete di raccolta delle acque superficiali;
- predisposizione di una stazione di pretrattamento dei rifiuti liquidi fangosi;
- installazione dell'impiantistica per le operazioni di miscelazione e triturazione;
- installazione di silos per lo stoccaggio degli additivi e dei rifiuti pulverulenti;
- installazione di un box prefabbricato per deposito dei fusti vuoti, spostamento e interrimento dell'attuale bombolone di GPL, costruzione di un tratto di parete in cls lungo il confine Sud dell'area per l'accatastamento sistematico dei pallets;
- adeguamento dell'impianto antincendio;

Il capannone esistente sarà ampliato attraverso la realizzazione di una nuova struttura adiacente al lato Est con conseguente incremento della superficie coperta da 1.233 mq a 2.317,3 mq (e da 1.350,7 mq a 2.830,6 mq considerando anche le varie tettoie). La superficie interessata dall'ampliamento del capannone presenta forma rettangolare con dimensioni 50,60 x 21,44 m e superficie di 1084,9 mq. L'altezza media interna sarà di circa 10,50, per consentire le operazioni di scarico da parte degli automezzi ribaltabili in sicurezza, mentre l'altezza esterna sarà di m.12,50 (cfr. Relazione di screening – maggio 2009, pag. 14).

In armonia con la struttura esistente sarà realizzata lungo il lato Sud una tettoia avente sporgenza di 5,75 m (per allinearsi con l'attuale) e altezza da terra di circa 6,20 m realizzata in maniera analoga a quella esistente. Altra tettoia sporgente di 5 m sarà realizzata lungo il lato Est del capannone per una lunghezza di 37,5 m. Essa sarà realizzata con il proseguo della struttura prefabbricata della copertura e consentirà l'inserimento di portoni del tipo sezionale in corrispondenza dell'accesso alle vasche tali da permettere lo scarico da parte di un semirimorchio ribaltabile. La porzione di tettoia antistante la zona G lavorazione rifiuti solidi (vd. Tav. B03) sarà completata con lastre in policarbonato trasparente per consentire un'illuminazione quanto più naturale possibile

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

*MP*



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea*  
*Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio*

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.

*Richiedente:* Società GEO NOVA S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

nell'ambiente di lavoro. Lungo il lato Nord della nuova struttura sarà realizzata un'ulteriore tettoia, con sporgenza di 3-3.5 m e altezza da terra di circa 6.20 m, con lo scopo di proteggere il portone d'accesso e il box di deposito dei fusti vuoti posto a lato del portone.

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia** con nota prot. n.3851 del 4 settembre 2006 ha trasmesso all'allora Direzione Generale per i beni architettonici e il paesaggio, ed acquisita agli atti il 13/09/2006 al prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/16691 il seguente parere: "A seguito della richiesta formulata nella Vs. città nelle premesse, questa Soprintendenza esaminata la documentazione progettuale trasmessa da GEO NOVA s.p.a. con nota prot. 170/2006 dd. 28/7/2006, assunta a ns protocollo n. 3390 di pari data, comunica quanto segue: l'area interessata dall'opera in progetto non è sottoposta a provvedimenti dichiarativi dell'interesse archeologico (artt. 12 e 13 D. Lgs 42/04); inoltre essa non comprende aree archeologiche recensite nel vigente PRGC del Comune di San Vito al Tagliamento, né risulta a rischio archeologico in base alla letteratura ed alla documentazione d'archivio di questa Soprintendenza.";

**CONSIDERATO** che l'allora **Direzione Generale per i Beni Archeologici** con nota n. 8903 del 28.09.2006 ha espresso il proprio parere comunicando all'allora Direzione Generale per i beni architettonici e il paesaggio, ed acquisita agli atti il 17/10/2006 al prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/18923 quanto segue: "Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia con la nota n. 3851 del 4/09/2006, concorda con le valutazioni ivi contenute";

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia** con nota del 11 ottobre 2006, prot. n. 7775/6/30, acquisita agli atti dell'allora Direzione Generale per i beni architettonici e il paesaggio il 27/10/2006 al prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/19717, ha trasmesso il seguente parere: " Con riferimento all'oggetto ed in risposta alla nota di codesta Direzione Generale per i beni architettonici e il paesaggio, Servizio II - Paesaggio di cui sopra, ricevuta in data 8 settembre 2006 e registrata al protocollo d'Ufficio in data 11 settembre 2006;

*ESAMINATA* la documentazione prodotta dalla ditta richiedente Società GEO NOVA S.p.a.;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto dell'intervento non è sottoposta alle norme di tutela di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, parte II beni culturali e parte III beni paesaggistici;

**CONSTATATO** che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non è provvista di Piano paesaggistico, questa Soprintendenza, in considerazione di quanto sopra e dello stato dei luoghi dell'area denominata Zona Industriale Ponte Rosso, profondamente trasformata da una rilevante edificazione di insediamenti produttivi e commerciali, nulla ha da osservare in merito alla realizzazione dell'intervento proposto";

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

MP



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee  
 Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 – Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.

*Richiedente:* Società GEO NOVA S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

**CONSIDERATO** che la commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. CTVA-2006-4297 del 26/10/2006, ha indetto un sopralluogo per il giorno 10 novembre 2006;

**CONSIDERATO** che la commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. DSA-2007-312 del 08/01/2007, ha richiesto integrazioni al progetto;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. DSA-2009-6689 del 17/03/2009, ha trasmesso alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, copia del decreto interlocutorio negativo di compatibilità ambientale con allegato il parere n. 148 del 14/11/2008 della commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**CONSIDERATO** che con nota del 03.06.2009, prot. num. 143/2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee il 03/07/2009 al prot. n. DGPARC/34.19.04/8766, la Società GEO NOVA S.p.A. ha trasmesso la "Relazione Integrativa e Studio di Impatto Ambientale, in risposta alle osservazioni della Commissione Tecnica espresse con parere n. 148 del 14.11.2008"

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. DG-PAAC/34.19.04/9561 del 20.07.2009, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio le proprie valutazioni in merito alla documentazione integrativa inviata dalla Società GEO NOVA S.p.A.;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. DSA-2009-24851 del 21/09/2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee il 18.11.2009 al num. 10690, comunicava alla Società GEO NOVA S.p.A. "la riattivazione del procedimento deve attuarsi tramite una nuova istanza, aggiornata ed integrata" con quanto indicato nel parere n. 148 del 14/11/2008 della commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**CONSIDERATO** che con nota del 17.11.2009, prot. num. 332/2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee il 04/12/2009 al prot. n. DGPARC/34.19.04/12833, la Società GEO NOVA S.p.A. ha chiesto formalmente la riattivazione del procedimento;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. exDSA-2009-35114 del 31/12/2009, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee il 12.01.2010 al num. 629, chiedeva alla Società GEO NOVA S.p.A. il perfezionamento degli atti mediante il

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

*MP*



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee  
 Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.

**Richiedente:** Società GEO NOVA S.p.A.

**Parere del Ministero per i beni e le attività culturali**

deposito di una nuova sintesi non tecnica aggiornata con tutte le integrazioni apportate al progetto ed al SIA ed a pubblicare gli avvisi al pubblico sui quotidiani relativi alla riapertura del procedimento di VIA;

**CONSIDERATO** che con nota del 03.03.2010, prot. num. 85/2010, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea il 15/03/2010 al prot. n. DGPARC/34.19.04/8383, la Società GEO NOVA S.p.A. ha inoltrato "copia della documentazione completa delle integrazioni", chiedendo il riavvio del procedimento;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. DVA-2010-24109 del 11/10/2010, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea il 20.10.2010 al num. 31344, trasmetteva alla Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS la documentazione presentata dalla Società GEO NOVA S.p.A., riavviando il procedimento dopo il parere interlocutorio negativo di compatibilità ambientale n. 148 del 14/11/2008;

**CONSIDERATO** che la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia con nota del 17/12/2010, prot. num. 69042-VIA/271, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea il 17.01.2011 al num. 1297, richiedeva al comune di San Vito al Tagliamento (PN) il parere sul progetto in argomento;

**CONSIDERATO** che la Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna della Regione Friuli Venezia Giulia con nota del 24/03/2011, prot. num. 11405-VIA/271, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea il 01.04.2011 al num. 10996, richiedeva alla Società GEO NOVA S.p.A. approfondimenti e integrazioni allo Studio di impatto ambientale;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/16411 del 17.05.2011, la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ha richiesto alla Società GEO NOVA S.p.A. l'invio della copia degli avvisi al pubblico relativi al riavvio del procedimento e l'invio degli elaborati progettuali e del SIA alla Soprintendenza per i beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, chiedendo contestualmente alle Soprintendenze competenti per territorio le proprie valutazioni in merito alla documentazione integrativa inviata dalla Società GEO NOVA S.p.A.;

**CONSIDERATO** che con nota del 24.05.2011, prot. num. 134/2011, acquisita agli atti della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea il 08/06/2011 al prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/19117, la Società GEO NOVA S.p.A. ha inoltrato copia delle pagine dei quotidiani "La Repubblica" e "Messaggero Veneto" del 20 marzo 2010 sui quali sono stati pubblicati gli avvisi al pubblico relativi al riavvio del procedimento;

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

*DS*  
*MF*



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee  
 Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.

*Richiedente:* Società GEO NOVA S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. DSA-2011-14341 del 14/06/2011, acquisita agli atti della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea il 22/06/2011 al prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/20673, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 ha dato comunicazione alla Società GEO NOVA S.p.A. dei motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza, concedendo alla stessa società il termine di giorni 10 per la presentazione delle proprie osservazioni corredate da documentazione esplicativa;

**CONSIDERATO** che con nota del 04.07.2011, prot. num. 174/2011, acquisita agli atti della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea il 12/07/2011 al prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/22678, la Società GEO NOVA S.p.A., avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 ha inoltrato copia delle controdeduzioni al parere negativo di compatibilità ambientale;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. DSA-2011-16476 del 08/07/2011, acquisita agli atti della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea il 13/07/2011 al prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/22891, in attesa del parere integrativo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, richiedeva al Ministero per i Beni e le Attività Culturali il parere di propria competenza;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia con nota del 27/7/2011, prot. n. 5609, acquisita agli atti della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea il 29/07/2011 al prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/25044, ha trasmesso il seguente parere:

*"Si fa riferimento alla nota prot. n. MBAC-DG-PAAC-9561 di data 20 luglio 2009 ed alla successiva corrispondenza intercorsa per trasmettere il parere di competenza di questa Soprintendenza in merito all'intervento specificato in oggetto.*

*Le opere di riorganizzazione ed ampliamento di deposito preliminare e trattamento dei rifiuti anche pericolosi è progettato nella zona industriale denominata Ponte Rosso che presenta una forte concentrazione di insediamenti a destinazione produttiva di recente installazione. Più precisamente l'intervento è ubicato in un'area di cerniera con una residua zona agricola.*

*Come riportato a pag. 17 dell'elaborato denominato "Integrazioni rif. Parere nr. 148 del 14.11.2008 Ministero dell'Ambiente" realizzato dallo studio tecnico Conte e Pegorer di Treviso, per il tratto della Roggia Roja interessato dall'intervento, con Decreto 21 ottobre 2005 n. 506 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio, di concerto con l'Agenzia del demanio, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 304 del 31.12.2005, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato, ciò comportando la sua esclusione dall'elenco delle acque pubbliche.*

*Quanto sopra comporterebbe la non sussistenza della tutela paesaggistica a carico del tratto della roggia Roja di cui al presente intervento.*

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

*MP*



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee  
 Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 – Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.

**Richiedente:** Società GEO NOVA S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

*Per quanto sopra esposto, tenuto conto della situazione di fatto del territorio, delle trasformazioni subite ad opera delle infrastrutture e dell'edificazione diffusa realizzate nel tempo, della sua destinazione urbanistica, del fatto che le opere sono di riorganizzazione e di ampliamento di impianto esistente, anche laddove permanesse una tutela paesaggistica determinata dalla presenza di corsi d'acqua, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, nulla ha da eccepire alla realizzazione dell'intervento proposto dalla Società Geo Nova SpA."*

**CONSIDERATO** che la **Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia** con nota prot. n. 5966 del 29/7/2011, acquisita agli atti della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea il 29/07/2011 al prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/25045, ha trasmesso il seguente parere: "*Facendo seguito alla vs. nota prot. DG/PBAAC/34.19.04/23589 dd. 19.07.2011, assunta a ns. prot. 5733 in data 20.07.2011, si comunica il parere di competenza di questo Istituto in merito all'intervento in oggetto: esaminate le diverse opere quali risultano dagli elaborati progettuali, accertato che il progetto non interessa aree sottoposte a provvedimenti di tutela di cui agli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004 né aree considerate a rischio archeologico alla luce della documentazione d'archivio e della bibliografia scientifica, si esprime parere favorevole.*

*Si chiede comunque un congruo preavviso di inizio lavori, non inferiore a 15 giorni, per un eventuale sopralluogo da concordarsi per le vie brevi e si richiama alla vigente normativa per cui, in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori, si rendono necessarie l'immediata sospensione degli stessi e la tempestiva comunicazione del rinvenimento alla scrivente Soprintendenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 artt. 90-91"*

**CONSIDERATO** che la **Direzione Generale per le Antichità** con nota n. 6744 del 02.08.2011, acquisita agli atti della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea il 02/08/2011 al prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/25338 ha espresso il proprio parere: "*Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia con la nota n. 5966 del 29/7/2011, concorda con le valutazioni ivi contenute".*

**QUESTA DIREZIONE GENERALE**

**VISTE** le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, le valutazioni delle Soprintendenze di settore, acquisito il parere della competente Direzione Generale per le Antichità, esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, questa Direzione Generale, **concordando con i pareri delle Soprintendenze territorialmente competenti di cui alle note sopra riportate, esprime**

**PARERE FAVOREVOLE**

per gli aspetti di propria competenza alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società nel rispetto della seguente prescrizione di natura archeologica:

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

*df  
CMP*





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea*  
*Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio*

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 – Fax 06/58434416 VoIP 860014416

**OGGETTO:** San Vito al Tagliamento (PN). Impianto di deposito preliminare e trattamento di rifiuti anche pericolosi. Progetto definitivo di riorganizzazione e ampliamento.

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come modificato dal Decreto legislativo n. 4/2008.

*Richiedente:* Società GEO NOVA S.p.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

*Si chiede un congruo preavviso di inizio lavori, non inferiore a 15 giorni, per un eventuale sopralluogo da concordarsi per le vie brevi e si richiama alla vigente normativa per cui, in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori, si rendono necessarie l'immediata sospensione degli stessi e la tempestiva comunicazione del rinvenimento alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del D.Lgs. n.42/04 artt. 90-91"*

L'ottemperanza della prescrizione dovrà essere verificata dalla Soprintendenza di settore competente per territorio.

**II DIRETTORE GENERALE**  
(Arch. Antonia Pasqua Recchia)

Il Dirigente del Servizio IV dott.ssa Daniela Sandroni

8  
008